

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

Comune di Rocca Canavese

Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Piano delle Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1744
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1673
di cui maschi n. 831
femmine n. 842
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 67
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 136
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 204
In età adulta (30/65 anni) n. 852
Oltre 65 anni n. 399

Nati nell'anno n. 11
Deceduti nell'anno n. 35
saldo naturale: -24
Immigrati nell'anno n. 110
Emigrati nell'anno n. 82
Saldo migratorio: +28
Saldo complessivo naturale + migratorio): +4

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4657 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 14,19
Risorse idriche: laghi n. - Fiumi n.2
Strade:

autostrade Km. -
strade extraurbane Km. 18 provinciali
strade urbane Km. 50
strade locali Km. 70
itinerari ciclopedonali Km. -

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☒
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. -
Scuole dell'infanzia con posti n. 33
Scuole primarie con posti n. 57
Scuole secondarie con posti n. 89
Strutture residenziali per anziani n. -
Farmacie Comunali n. -
Depuratori acque reflue Si
Rete acquedotto Km. 8
Aree verdi, parchi e giardini n. 1 hq.5
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 331
Rete gas Km. 20,24
Discariche rifiuti n. -
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 3
Altre strutture (da specificare) -

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Con le risorse umane e strumentali in dotazione l'Ente gestisce in forma diretta i servizi di seguito elencati:

- servizi di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo: servizi amministrativi, di segreteria, organi istituzionali, gestione economica, finanziaria, di programmazione e controllo di gestione, gestione del personale;
- servizi di tenuta stato civile e di popolazione (demografici), in materia di servizi elettorali, statistica, leva, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- gestione dei servizi scolastici e del servizio di pesa pubblica e degli impianti sportivi;
- servizio di gestione pianificazione e gestione urbanistica ed edilizia in ambito comunale: gestione patrimonio immobiliare, lavori pubblici e relativi appalti, tutela dell'ambiente e del suolo;
- servizio di gestione e controllo dell'edilizia privata;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- catasto;
- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento.

Gli uffici si avvalgono di incarichi esterni per la gestione delle dotazioni strumentali informatiche e per la gestione di adempimenti fiscali e stipendiali e per la gestione dell'ufficio tributi.

I servizi ricollegati ai servizi socioassistenziali di competenza comunale sono forniti attraverso il consorzio CISS di Ciriè.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio rifiuti è gestito da Consorzio Cisa appaltati alla società partecipata Sia.

Il servizio acqua è gestito da SMAT spa attraverso affidamento.

Con riferimento a tali servizi l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE						
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	7937540016	Società per azioni	Servizio Idrico Integrato. Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie;	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00003%	Motivazione: Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

				produzione di energia elettrica; produzione di gas			
SIA srl	8769960017	Società a responsabilità limitata	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali (Codice Ateco 38.2109)	2,14%	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE Motivazione: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).		

L'amministrazione intende mantenere le proprie partecipazioni e proseguire negli affidamenti del servizio rifiuti e del servizio idrico.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 895.351,59

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 895.351,59

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.360.559,37

Fondo cassa al 31/12/2019 € 864.307,15

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.0	€ 0
2020	n.0	€ 0
2019	n.0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	19.727,89	1.211.810,32	1,63%
2020	21.338,39	1.270.538,59	1,68%
2019	22.874,20	1.233.052,88	1,85%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel triennio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Per il triennio 2023 – 2025 non sono previste spese per ripiano di ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	
Cat.D1			
Cat.C3	1	1	
Cat.C1	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.B3	1	1	
Cat.A			
TOTALE	5	5	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio, calcolata ai sensi dell' art. 1, comma 557, della Legge 27.12,2006 n. 296:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	263.449,42	23,68%
2020	279.950,96	26,60%
2019	228.450,47	19,49%
2018	239.867,32	20,23%
2017	211.078,63	18,53%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DIBILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

La presente sezione illustra gli indirizzi generali, coerenti con il programma di mandato dell'Amministrazione, cui dovranno essere improntate la programmazione e la gestione dell'Ente nel periodo di valenza del presente D.U.P.S.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Amministrazione intende confermare l'impianto tributario vigente, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le principali **entrate tributarie** dell'Ente sono costituite da :

- IMU
- TARI
- Addizionale Comunale IRPEF

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

L'Ente si propone di mantenere invariate le aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale Unica e all'addizionale comunale IRPEF, il gettito relativo al canone unico patrimoniale, riservandosi invece la facoltà di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi. Le tariffe TARI in vigore per l'anno 2022 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 3.05.2022.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.12.2022 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023 in misura pari allo 0,8%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21.12.2022 sono state approvate le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Alq.	Aliq.	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,47%	0%	Detrazione €200,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,19%	0,76%	
Aree edificabili	0,95%	0%	
Altri immobili ed immobili locati a canone concordato	0,95%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0%	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	0,95%	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0%	0%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Esente	Esente	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (previa autorizzazione della commissione europea)	Esente	Esente	
--	--------	--------	--

Nella [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da [816](#) a [836](#), dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da [837](#) a [845](#), dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi [846](#) e [847](#), dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'[articolo 27](#), commi 7 e 8, [codice della strada](#), di cui al [D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285](#), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Si rimanda per la disciplina ai regolamenti approvati in sede consiliare con atti n. 5 e n. 6 del 16.03.2021. Le aliquote in vigore per l'anno 2023 sono state approvate con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 105 e 106 del 30.11.2022 come di seguito indicato:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TARIFE STANDARD CANONE UNICO	
Classificazione del Comune ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa Standard annuale
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa ad UTENZA
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50 €

TARIFFA STANDARD		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
Tariffa annuale	30,00 €	1,000
Tariffa Cavi e condutture	1,5 €	1,000

TABELLA CANONE UNICO PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Mezzo pubbl. opaco zona 1 =< 1mq	11,40 €	0,38
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >1mq e =<5.5mq	11,40 €	0,38
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	17,10 €	0,57
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >8.5mq	22,80 €	0,76
Mezzo pubbl. lum. zona 1 =< 1mq	22,80 €	0,76
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >1mq e =<5.5mq	22,80 €	0,76
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	28,50 €	0,95
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >8.5mq	34,20 €	1,14
Pannello lum. Zona 1 (a metro quadro di superficie)	45,83 €	2,68
Pubb. con veicoli portata superiore a kg 3000	74,40 €	2,48
Pubb. con veicoli portata superiore a kg 3000 con rimorchio	148,80 €	4,96
Pubb. con veicoli portata inferiore a kg 3000	49,50 €	1,65
Pubb. con veicoli portata inferiore a kg 3000 con rimorchio	99,30 €	3,31
Pubb. con motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti	24,90 €	0,83
Pubb. con motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti con rimorchio	49,50 €	1,65
Striscione traversante la strada a mq. gg.15 fino a 5 mq.	11,40 €	0,38
Striscione traversante la strada a mq. gg.15 da 5,01 a 8,00 mq	17,10 €	0,57
Striscione traversante la strada a mq. gg.15 oltre 8,00 mq	22,80 €	0,76

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE MENSILE (o frazione di mese e comunque non superiore a 3 mesi)		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Mezzo pubbl. opaco zona 1 =< 1mq	1,14 €	1,90
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >1mq e =<5.5mq	1,14 €	1,90
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	1,71 €	2,85
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >8.5mq	2,28 €	3,80
Mezzo pubbl. lum. zona 1 =< 1mq	2,28 €	3,80
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >1mq e =<5.5mq	2,28 €	3,80
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	2,85 €	4,75
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >8.5mq	3,42 €	5,70
Pannello lum. Zona 1 (a metro quadro di superficie)	4,56 €	0,20

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Pubbl. con proiezioni (fino a 30 giorni)	2,07 €	3,45
Pubbl. con proiezioni (oltre 30 giorni)	1,03 €	1,72
Pubbl. con aeromobili	49,58 €	82,63
Pubbl. con palloni frenati	24,79 €	41,32
Pubblicità varia "volantinaggio"	2,07 €	3,45
Locandine o esposizioni pubblicitarie	0,04 €	0,07
Pubbl. a mezzo apparecchi amplificatori e simili	6,20 €	10,33

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PUBBLICHE AFFISSIONI		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Affissione foglio 70*100 per i primi 10 giorni	1,03 €	1,72
Affissione foglio 70*100 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	0,31 €	0,52
Maggiorazioni per urgenze	30,00 €	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa Standard annuale	Tariffa Standard Giornaliera
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,60 €

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa ad UTENZA
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50 €

TARIFFA STANDARD		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
Tariffa annuale	30,00 €	1,000
Tariffa giornaliera per occupazioni	0,60 €	1,000
Tariffa Cavi e condutture	1,5 €	1,000

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO

OCCUPAZIONI PERMANENTI ANNUALI – CATEGORIA 1		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	20,10 €	0,67
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	13,50 €	0,45
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	6,60 €	0,22
Passi carrabili	10,20 €	0,34
Passi carrabili non utilizzati	3,90 €	0,13
Passi carrabili ad accesso ad impianti	6,60 €	0,22
Occupazione con autovetture e veicoli	20,10 €	0,67

OCCUPAZIONI PERMANENTI ANNUALI – CATEGORIA 2		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	18,60 €	0,62
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	12,30 €	0,41
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	6,30 €	0,21
Passi carrabili	9,30 €	0,31

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Passi carrabili non utilizzati	3,60 €	0,12
Passi carrabili ad accesso ad impianti	6,30 €	0,21
Occupazione con autovetture e veicoli	18,60 €	0,62

OCCUPAZIONI TEMPORANEE GIORNALIERE – CATEGORIA 1		
DESCRIZIONE	TARIFFA (a MQ)	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	1,24 €	2,07
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	0,83 €	1,38
Occupazioni con tende e simili	0,37 €	0,62
Occupazione effettuate su tutto il territorio comunale in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	1,55 €	2,58
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, artigiani e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	0,65 €	1,03
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,25 €	0,41
Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e funivie	0,62 €	1,03
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1,24 €	2,07
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia	0,99 €	1,65
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,25 €	0,41

OCCUPAZIONI TEMPORANEE GIORNALIERE – CATEGORIA 2		
DESCRIZIONE	TARIFFA (a MQ)	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	1,03 €	1,72
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	0,69 €	1,15
Occupazioni con tende e simili	0,31 €	0,52
Occupazione effettuate su tutto il territorio comunale in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	1,29 €	2,15
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, artigiani e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	0,55 €	0,87

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,21 €	0,35
Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e funivie	0,52 €	0,87
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1,03 €	1,72
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia	0,83 €	1,38
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,21 €	0,35

TASSA FORFETTARIA		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Fino a 1 KM lineare, fino a 30 giorni	15,60 €	0,52
Fino a 1 KM lineare, da 31 a 90 giorni	20,10 €	0,67
Fino a 1 KM lineare, da 91 a 180 giorni	23,10 €	0,77
Fino a 1 KM lineare, oltre 180 giorni	30,90 €	1,03
Superiore a 1 KM lineare, fino a 30 giorni	23,10 €	0,77
Superiore a 1 KM lineare, da 31 a 90 giorni	30,30 €	1,01
Superiore a 1 KM lineare, da 91 a 180 giorni	34,80 €	1,16
Superiore a 1 KM lineare, oltre 180 giorni	46,50 €	1,55

Tariffe Servizi Pubblici

Servizi a domanda individuale

L'art. 243 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che, solo per gli Enti strutturalmente deficitari, i costi dei servizi a domanda individuale devono essere coperti in misura non inferiore al 36%.

Relativamente questo Ente (per il quale, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria), sussiste tuttavia la necessità di provvedere alla definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei criteri di adeguata copertura dei costi dei servizi offerti.

Nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M.

31.12.1983, il Comune di Rocca C.se gestisce direttamente sono i seguenti:

- a) mensa scolastica;
- b) pre-scuola;
- c) pesa pubblica;
- d) sala matrimoni civili;
- e) palestra;
- f) trasporto scolastico.

Per tale servizio le tariffe in vigore per l'anno 2023 sono state approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 in data 30.11.2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, saranno reperite dalle entrate derivanti da proventi da concessioni edilizie, tenendo conto dell'andamento di tali entrate negli ultimi esercizi ed in coerenza con il piano di sviluppo del piano regolatore.

A tali risorse va aggiunto l'utilizzo di avanzo di amministrazione nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

L'Ente, ove possibile, si attiverà con la richiesta di contributi straordinari per il finanziamento di opere pubbliche.

Non è previsto, attualmente il ricorso all'indebitamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL – percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, calcolato in riferimento all'ultimo bilancio approvato:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	921.280,83	958.905,00	959.570,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	128.134,56	290.326,00	98.792,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	162.394,93	320.193,00	189.253,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.211.810,32	1.569.424,00	1.247.615,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	121.181,03	156.942,40	124.761,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	16.270,00	14.413,00	12.465,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		104.911,03	142.529,40	112.296,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	347.012,38	308.391,38	267.912,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		347.012,38	308.391,38	267.912,38
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (dati da conto consuntivo):

	2020	2021	2022
Residuo debito	452.583,38	419.033,15	383.872,42
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	-33.550,23	-35.160,73	-36.849,59
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	419.033,15	383.872,42	347.022,83

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
<i>Oneri finanziari</i>	21.338,39	19.727,89	18.039,03
<i>Quota capitale</i>	33.550,23	35.160,73	36.849,59
Totale fine anno	54.888,62	54.888,62	54.888,62

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per gli anni 2023/2025 si prevede una spesa corrente per le funzioni fondamentali sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti, avendo già operato fin qui in termini di contenimento delle spese correnti. In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri, ad esempio il Fondo di Solidarietà Comunale. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni. Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui si poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso di denaro solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 30.11.2022 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 6 D.Lgs n. 165/2001 relativo agli anni 2023– 2024 –2025.

Resta ferma la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento all'eventuale incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.

Viene confermata la possibilità di attivare i contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti, da attivare, in attuazione del disposto dell'art.4, c.1 lett. b) del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, esclusivamente per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo (quali ad esempio sostituzione di maternità, lunga malattia) o eccezionali (quali a esempio situazioni di emergenza, pericolo, incolumità) e comunque nei limiti della capacità finanziaria dell'Ente e della normativa di tempo in tempo vigente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Per gli anni 2022-2023 il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture è il seguente:

COMUNE DI ROCCA CANAVESE**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI****PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI – ANNO 2023**

Art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

TIPOLOGIA (1)		DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto (AL NETTO DELL'IVA)	Fonte risorse finanziarie (2)
Servizi	Forniture		Nome	Cognome		
X		SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	AUDI	SERGIO	57.208,04	4
X		SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	BERTINO	ROBERTA	77.510,00	4

NOTE: (1) INDICARE SE SERVIZI O FORNITURE.

(2) VEDI TABELLA 6.

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI – ANNO 2024

Art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

TIPOLOGIA (1)		DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto (AL NETTO DELL'IVA)	Fonte risorse finanziarie (2)
Servizi	Forniture		Nome	Cognome		
X		SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	AUDI	SERGIO	57.208,04	4
X		SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	BERTINO	ROBERTA	77.510,00	4

Il Responsabile del procedimento dell'appalto relativo al servizio di refezione scolastica è stato designato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 8.06.2022 nel Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria Bertino Roberta.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevedeva alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

Il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs 165/2001 (attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico) e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale – D.Lgs 82/2005 – (sui siti web istituzionali delle P.A.);

Si riporta di seguito il piano di razionalizzazione previsto per il triennio 2023/2025:

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI
--

La Legge n. 244 del 24/12/2007 all'art. 2, comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente (n. 1677 abitanti al 31.12.2021) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

Di seguito, peraltro, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione per il Comune di Rocca Canavese con attualmente n. 7 dipendenti oltre il Segretario Comunale.

DOTAZIONE STRUMENTALE

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono l'invio telematico di documentazione varia, in adeguamento alla vigente normativa, comunicazioni a vari

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

enti del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on line attraverso i canali internet.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene, come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

L'Amministrazione comunale di Rocca Canavese ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n.10 personal computer + 3 portatili
- n. 3 stampanti laser
- n. 1 fotocopiatrice con funzioni anche di scanner e stampante (noleggio)
- n. 1 fax laser

Tra le dotazioni informatiche si distinguono:

Personal Computer:

L'acquisizione di personal computer si ritiene necessaria quando occorre sostituire quelli che risultano non più funzionanti o che non soddisfano il livello qualitativo-prestazionale all'interno dell'Ente. Nei casi in cui la soluzione di tali problemi risulta "economica" (in termini di costo/beneficio) i PC vengono destinati ad applicazioni che richiedono risorse minori; soltanto nei casi in cui l'hardware è totalmente compromesso e la riparazione risulta antieconomica, le macchine vengono smaltite.

La dotazione è adeguata, salvo eventuali sostituzioni in caso di PC non più funzionanti mediante noleggio, preferibilmente, o acquisto e l'eventuale noleggio/acquisto di apparecchiature che si rendessero necessarie al miglioramento della continuità della funzionalità delle risorse informatiche.

Video:

La dotazione è adeguata.

Apparati di rete:

Gli apparati di rete (modem, router, ecc) attualmente funzionanti all'interno dell'Ente sono stati installati e configurati (a seconda del caso) dalla ditta Erre-elle-net, dal CSI Piemonte (per la rete "Rupar Piemonte").

Stampanti:

La dotazione per il triennio risulta adeguata.

Si precisa che l'assistenza e manutenzione sistema software viene effettuato da ditta esterna, fornitrice della maggior parte dei programmi in uso agli uffici.

La situazione delle licenze Microsoft è attualmente la seguente: n. 10 licenze Office Home Business.

Per il triennio la dotazione risulta adeguata, salvo richieste di implementazioni sulla base dei fabbisogni informatici.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Telefonia:

Il Comune di Rocca Canavese usufruisce di servizi di telefonia fissa.

Gli operatori addetti al servizio viabilità sono dotati di apposita SIM.

CONNETTIVITA' INTERNET

Attualmente la connettività internet è garantita da un collegamento con la ditta Erre Elle Net.

La casella di posta elettronica certificata è stata affidata a Ruparpiemonte.

DOTAZIONE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Amministrazione comunale di Rocca Canavese ha in dotazione i seguenti mezzi:

- n. 1 automezzo Fiat Doblò in dotazione agli uffici;
- n. 2 autovetture Fiat Panda in dotazione agli uffici;

I mezzi devono essere utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio.

L'autovettura può essere utilizzata, inoltre, in occasioni di missioni da parte dei dipendenti presso uffici pubblici e privati in territorio extracomunale, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza, solo nei casi in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici sia diseconomico, secondo un'analisi costi benefici, viste le difficoltà di comunicazione che presenta il Comune di Rocca Canavese, collegata agli altri centri urbani da poche corse giornaliere di autocorriere. Le linee ferroviarie sono esterne al territorio e alquanto distanti così come le aerostazioni. Deve essere sempre verificata la possibilità di mezzi alternativi di trasporto, pubblici o a noleggio, al fine di consentire un eventuale risparmio economico, soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone. Nel contempo deve essere garantita la massima efficienza onde evitare, viceversa, carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

UTILIZZO BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

L'Amministrazione deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile con l'intento di ottenere la miglior resa anche in termini economici o sociali. Non sono stati rilevati beni immobili non dedicati a scopi istituzionali o non utilizzati per l'interesse della comunità suscettibili di valorizzazione o alienazione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	275,000.00	300,000.00	190,000.00		765,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00		0.00
stanziamenti di bilancio	25,000.00	0.00	0.00		25,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00		0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00		0.00
totale	300,000.00	300,000.00	190,000.00		790,000.00

Il referente del programma
AUDI SERGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA CANAVESE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Analisi di interesse (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo annuo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente pericolante dalla condanna?	Stato di realizzazione art.1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Condizione e stato di realizzazione di altre opere pubbliche di cui all'art.1 DM 422013 (Tabella B.6)	Verifica dell'esistenza di vincoli (4)	Oneri per la realizzazione, eventuali barriere delimitative	Stato di attuazione
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è designato per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo netto all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Importo netto all'ultimo quadro economico approvato.
(4) In caso di condanna a titolo di anticipativo o di vendita l'intervento deve essere spedito nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) la causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
b) la causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
c) la causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
d) la causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
e) la causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera

Tabella B.2
a) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
b) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera

Tabella B.3
a) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
b) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
c) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
d) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
e) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera

Tabella B.4
a) lavori di manutenzione, avviati, l'ultimo intervento è il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
b) lavori di manutenzione, avviati, l'ultimo intervento è il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
c) lavori di manutenzione, avviati, l'ultimo intervento è il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
d) lavori di manutenzione, avviati, l'ultimo intervento è il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
e) lavori di manutenzione, avviati, l'ultimo intervento è il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)

Tabella B.5
a) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera
b) causa tecnica l'insufficiente finanziamento pubblico al completamento ed alla qualità dell'opera

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA CANAVESE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice edificio immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isati			Locus functionis - CODICE FUNTS	Cessione o inalienabilità totale o parziale ex art.27 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Cessione in forma di godimento a titolo di usufrutto ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	CUI indicativo programma di finanziamento approvato dalla Giunta comunale il 24/05/2019, convertito dalla L. 24/05/2019 (Tabella C.3)	Tipo disponibili (da se inascolte derivate da Opere Incompiute di cui si è in possesso di attestato dell'impresa (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
B330250016202500001	L330250016202500002			001	001	221		1	1	1		0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Il codice edificio immobile "1" - "comune immobile" - di semplice natura, a prima necessità del primo proprietario del quale immobile è stato iscritto, è perpendicolare al sito.
(2) In ordine al codice CUI dell'intervento per caso in cui il CUP non sia stato assegnato in quanto la costruzione dell'immobile, a seconda, non influisce alcun codice nel caso in cui si propone la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivate da opere incompiute riportare l'istituto codice CUP.
(4) Il tipo di immobile e con il quale l'immobile contribuisce al finanziamento l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (godimento a titolo di usufrutto o godimento oggetto di

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. cessione
3. 4. in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e non direttamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della totalità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della totalità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della totalità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibili, come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al servizio del

Il referente del programma
AUDI SERGIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA CANAVESE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
AUDI SERGIO

Piano delle Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari

Il Comune di Rocca Canavese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21.12.2022 ha approvato il piano delle alienazioni di immobili di proprietà comunale, con esito negativo.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento: MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, come di seguito elencato.

PROGETTI PNRR FINANZIATI

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

1	M1C1 INV.1.4.3	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	10.926,00 €
2	M1C1 INV. 1.4.4	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00 €
3	M1C1 INV. 1.4.3	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ADOZIONE APP IO	1.944,00 €
4	M1C1 INV. 1.2	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 19/04/2022	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	47.427,00 €
5	M1C1 INV. 1.4.1	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00 €

MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

6	M2C4 INV. 2.2	D.L. 152/2021 - Art. 1 c. 29 L. 160/2019 transitato sul PNRR	INTERVENTI COMUNALI IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIGENERAZIONE URBANA, MOBILITA' SOSTENIBILE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	50.000,00 €
---	---------------	--	--	-------------

PROGETTI PNRR ACCETTATI IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

7	M1C1 1.4.5	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale 12/09/2022	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00 €
---	------------	---	--------------------------------	-------------

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente con particolare riguardo alla trasparenza, efficienza amministrativa, gestione oculata dei beni patrimoniali, controllo entrate tributarie mediante emissione di accertamenti, valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente.

In particolare l'Amministrazione in merito a tale missione intende: Il miglioramento dei servizi resi all'utenza attraverso un' oculata gestione delle risorse a disposizione al fine di garantire il necessario supporto all'attività del Sindaco e degli organismi istituzionali.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

Gli obiettivi della missione riguardano principalmente la sicurezza in tutte le sue forme ed in particolare la sicurezza del territorio, con prosecuzione dell'attività di controllo con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza.

Potenziamento dell'attività di vigilanza con azioni mirate alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni di piccola criminalità.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività riguardanti la pubblica istruzione dalla Scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di primo grado e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Per quanto riguarda gli obiettivi della Missione, in merito alle Scuole, l'amministrazione prevede di effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessario al fine di mantenere gli stabili in sicurezza e decoro.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La Missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Per quanto riguarda gli obiettivi della Missione, l'amministrazione intende promuovere le risorse endogene del Comune attraverso sagre ed eventi enogastronomici con l'ausilio delle associazioni comunali, dei volontari e dei privati.

Collaborazione con la Confraternita di Santa Croce al fine di valorizzare l'omonima Chiesa e dei suoi affreschi.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento di attività sportive ricreative e per i giovani, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport ed eventi sportivi e ricreativi. Fra gli obiettivi principali si annoverano al suo interno: il ripristino degli spazi "Ex Campo Sportivo" attualmente in disuso, interventi di miglioria del Parco Giochi comunale e la creazione di collaborazioni tra associazioni sportive e locali al fine di promuovere i valori dello sport.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione, sviluppo e coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Fra gli obiettivi principali della presente missione si annovera la promozione di eventi locali.

L'amministrazione in particolare intende perseguire un percorso di valorizzazione turistica della realtà locale.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Fra gli obiettivi principali della presente missione si annovera l'aggiornamento e la revisione del Piano Regolatore Generale Comunale con attuazione di politiche rivolte ad incentivare gli interventi edilizi e mirati al recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso agevolazioni anche in termini fiscali ed economici.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, compreso il servizio relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tra gli obiettivi manutenzione del verde pubblico e le campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo e la tutela dei sentieri.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la viabilità, il miglioramento della circolazione stradale e dell'illuminazione stradale.

Fra gli obiettivi principali da perseguire in via prioritaria si individuano: la manutenzione del manto stradale, la riqualificazione dell'arredo urbano ed incremento del servizio di trasporto pubblico verso i maggiori centri urbani.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

Al fine di perseguire l'obiettivo di salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali l'ente è dotato di un proprio gruppo di protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio disabilità. Il Comune di Rocca C.se fa parte del Consorzio CISS con sede in Ciriè che si occupa dell'intera gestione del servizio predetto.

L'amministrazione intende continuare tale modalità di organizzazione del servizio allo scopo di favorire una migliore integrazione della persona nel contesto sociale-economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per interventi igienicosanitari quali canili pubblici, comprende spese per igiene ambientale, quali derattizzazioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

e disinfestazioni.

Gli obiettivi principali inclusi all'interno di tale missioni sono: la prosecuzione della convenzione con il canile di Moncalieri e la prosecuzione del servizio di prelievo a domicilio.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria e dell'agricoltura.

Fra gli obiettivi promozione degli investimenti aziendali e mantenimento di relazioni con gli operatori economici locali ai fini della promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria locali ed agricoltura.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

L'amministrazione in particolare intende valutare la possibilità di stipulare eventuali convenzioni per utilizzo di personale di altra pubblica amministrazione.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti e fondi di riserva per spese impreviste. Comprende il FCDE.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote su mutui e prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi: Partite di giro.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	ANNO DI COSTITUZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA IN FAVORE DELL'ENTE	SCELTA EFFETTUATA AL TERMINE DELLA RICOGNIZIONE E MOTIVAZIONE DELLA STESSA
SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE s.r.l. (SIA s.r.l.)	08769960017	2003	2,14 %	Gestione dei servizi ambientali: raccolta e smaltimento rifiuti	Mantenimento della partecipazione (la società svolge un'attività di interesse generale per l'Ente)
SMAT S.p.a.	07937540016	2000	0,00003 %	Gestione del servizio idrico integrato	Mantenimento della partecipazione (la società svolge un'attività di interesse generale per l'Ente)
GAL VALLI DEL CANAVESE S.c.r.l.	08541120013	2002	1,49%	Sviluppo Locale – Gruppo di azione locale ex artt. 32-34 Reg. UE 1303/2013	Mantenimento della partecipazione (la società svolge un'attività di interesse generale per l'Ente)

Considerazioni Finali

Gli indirizzi di governo saranno coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 24.06.2019.

Rocca C.se, 21.11.2022

Il Segretario Comunale dell'Ente

F.to Bertino Dott. Luca Francesco

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Bertino Dr.ssa Roberta